

SERIE C2 IL GUBBIO PUNTA SUL TERAMO

Corallo scaccia la paura

Il bomber aveva accusato problemi muscolari

- GUBBIO -

MARCO ALESSANDRINI ha tirato nel tardo pomeriggio un grosso sospiro di sollievo: per l'amichevole che avrà luogo pomeriggio a Cantiano contro la formazione allenata dall'ex milanista Walter Bianchi, già tecnico delle giovanili rossoblu, saranno tutti a disposizione. E' rientrato infatti l'allarme per Alessandro Corallo (nella foto) che nella giornata di ieri aveva lamentato qualche difficoltà di natura muscolare tanto da interrompere la preparazione per sottoporsi agli accertamenti clinici subito disposti dal prof. Giacomo Corbucci.

IL TEST Amichevole a Cantiano a... casa di Sandreani

IL RESPONSO è stato positivo e l'ambiente ha tirato un sospiro di sollievo; il Gubbio vive un periodo delicato che porta a considerare fondamentali le prossime due partite interne, domenica prossima con il Teramo e quindi il recupero con la Carrarese di Lazzoni nella domenica successiva. In palio punti pesantissimi, capaci di dare una significativa svolta alla rincorsa verso la salvezza; poterli inseguire con l'organico al completo, sempre che sia sorretto dal-



le giuste motivazioni, significa partire con una robusta dose di fiducia. A Cantiano, la città dove risiede Alessandro Sandreani, gli egubbini troveranno ad accoglierli anche Roberto «Bobo» Camborata, un mito nella storia rossoblu, perché goleador prolifico e l'uomo del passaggio decisivo a Rosario Zoppis nello spareggio del «Curi» che aprì le porte della serie C2.

UN TUFFO nel passato per riprendere slancio e tornare a guardare avanti con fiducia. Da ieri è intanto iniziato il ritiro al Torre Calzolari Palace dopo una giornata caratterizzata da due intense sedute, al mattino al «Barbetti», al pomeriggio al «Beniamino Ubaldi». Intanto il direttore sportivo Bignone sta lavorando per realizzare alcuni movimenti in uscita: le operazioni riguarderebbero l'armeno Hovhannisyán e Tatomir, uno che ha più di una richiesta. Non è escluso che il diesse possa inseguire anche altre ipotesi nel caso che sia possibile coniugare risorse finanziarie e tecniche; l'antica

via degli scambi potrebbe portare a qualche colpo anche clamoroso.

Giampiero Bedini

ECCELLENZA BASTIA NELLA BUFERA

Cristofani resta al suo posto

«Ma gli insulti non li accetto»

- BASTIA -

LA SQUADRA di Massimo Cocciari deve crescere per centrare l'obiettivo salvezza, ma a crescere dovranno essere anche altre competenti del Bastia calcio. Lo scontro e le polemiche seguite alla sconfitta casalinga con il Trestina sono acqua passata e il successo conquistato a Campitello domenica scorsa dovrebbe offrire motivi di serenità. Non la pensa così il presidente Gianni Cristofani che, dopo aver pensato alle dimissioni, resta al suo posto insieme allo sponsor Bartolucci, ma non perdona le pesanti offese lanciate dagli ultras «Mad boys».

«Se il problema fossero gli errori compiuti nell'impostazione della squadra e risalenti al pre-campionato — sottolinea Cristofani — la questione non si porrebbe. Infatti, siamo noi dirigenti per primi a riconoscere questi errori. Le parole, però, sono come pietre, e gli insulti di domenica 13 gennaio lanciati dai tifosi sono offese personali che non si cancellano». Ha ragione il presidente a lamentare che la protesta è andata oltre il tollerabile, anche se la rabbia

può spiegare, ma non giustificare, gli eccessi degli ultras.

TANTO PIÙ che i vertici del Bastia, consapevoli delle proprie responsabilità sono rimasti al proprio posto. «L'abbiamo fatto perché le dimissioni in questo momento rappresenterebbero una fuga dalla realtà. Una realtà difficile — spiega il presidente —, ma non disperata. Lo dimostra la vittoria a Campitello, ma soprattutto la professionalità del tecnico Cocciari, che ha continuato a lavorare con impegno e serietà, e l'entusiasmo della squadra. Ci sono margini di recupero e concrete possibilità di salvezza. Noi ci crediamo e continueremo a lavorare per questi obiettivi fino alla fine del campionato». Domenica al

Comunale arriva il Todi di Stefano De Nigris, il tecnico che ha guidato tre anni fa il Bastia, con l'intenzione di far bene. E' il momento che i biancorossi mostrino le proprie qualità tra le mura amiche, e non solo in trasferta. Serve, oltre all'impegno dei giocatori, che i tifosi mostrino non solo rabbia, ma attaccamento ai colori locali.

m.s.

ECCELLENZA SABATO C'E' IL DERBY

Group, ecco due argentini

Intesa col Tiferno Castello

di FABRIZIO PALADINO

- CITTA' DI CASTELLO -

ENTUSIASMO alle stelle in casa Group Castello dopo il blitz di Todi e nella prospettiva del derby di sabato (ore 14,45) col Città di Castello. Le distanze dalla leader Deruta sono ora soltanto tre e la società sta addirittura rinforzando l'organico per centrare la serie D. Ieri in prova all'antistadio «Bernicchi» c'era l'argentino Juan Pablo Vitetta, tre-quartista di 28 anni, ex Primavera del Vicenza. Ma non solo. L'ambizioso club sta pure trattando l'ingaggio di un altro argentino, Pablo Alvarez, esterno difensivo di 23 anni, che arriva direttamente dall'Estudiantes. Nel frattempo un'altra bella notizia arriva dal nero su bianco

fra Group Castello e Tiferno Castello che hanno finalmente siglato il patto di collaborazione sul quale da tempo era aperto un confronto. Si tratta di un atto d'indirizzo tendente a determinare una linea d'azione comune ed identiche strategie per un ulteriore balzo di qualità nella gestione e nel potenziamento di un settore giovanile collocato in una piazza di grandi tradizioni calcisti-

che. Un accordo che determina immediati fattori positivi per le due società: il Group trova, nel suo disegno di rilancio ai massimi livelli del calcio cittadino, un elemento di fondamentale identificazione con la realtà locale nel recuperare quello che da sempre è stato il settore giovanile di riferimento per l'intero territorio; la Tiferno Castello si accoppia ad una società forte per programmare la propria attività, offrendo ai giovani calciatori ulteriori traguardi sportivi e possibili sbocchi in prima squadra (eventi impossibili nel precedente quadro gestionale, che come in ogni realtà di puro settore si interrompeva con la categoria «Allievi»). L'atto concluso è ancora più importante perché ribadisce la volontà del Group di puntare sulla crescita e la valorizzazione di calciatori locali tramite la definizione di un accordo che in pratica dota il club di un proprio diretto settore giovanile, cui si accompagneranno atti conseguenti perché il calcio del capoluogo tiferne è sempre stato: un punto di riferimento per i ragazzi dell'intera Alta Valle del Tevere.

INGAGGI Vitetta in prova Alvarez arriva direttamente dalla serie A

SQUALIFICHE

Tre giornate a Prosperini e Mencagli

ECCELLENZA

3 gare: Prosperini (Campitello)
2 gare: Cerbella (Trestina), Tarpiani (Todi)
1 gara: Radicchi (C.Castello), Bonucci (Nocera), Bordichini, Lisarelli, Plnchi, Gaggiotti (Semonte), Rampacci (Trestina), Biagini, Marianeschi (Bastia), Farinelli (Deruta), Romagnoli (Gabelletta), Bartolo (Group Castello), Brunelli (M. Martana).

PROMOZIONE

3 gare: Mencagli (Montecorona)
2 gare: Porrozzi (Pila), La Chiusa (S.Sisto)
1 gara: Brugnoli, Martelli (Padule), Rotoni (C.Piano), Pierucci (Lerchi Castello), Alò (Ortana), Macorrej Er. (S.Venanzo), Fioretti (Bevagna), Ratini, Silveri (Amerina), Fattorini (Ellera), Sugoni (Maroso), Pettinelli (Pettrignano), Baccoccoli (Pianello), Nicchi (Pierantonio), Miccioni (S.M.Juventina), Monacelli (S.Sisto).

PRIMA CATEGORIA

2 gare: Niciarelli (Fabro), Mancini (Norcia)
1 gara: Tozzi (S.Nicolò), Centonervi (Vis Foligno), Rosini, Bucaioni (A.Montone), Moricciani (Cast. Valle), Bartocci, Bellucci, Radichi (Fossato), Cascioli (Attigliano), Bordini (M.Gabbione), Focchi (P. Pattoli), Pietrini, Palombini (R. Menti), Brunetti (Carbonesca), Tomassoli (FontanelleBranca), Morresi (Dinamo), Fiorucci (Pietralunghe), Minelli (R.Virtus), Firli (S.Enea), Poggioni (S.Sabina), Blonda (S.Secondo), Borchiellini, Procacci (Turrus S.Leo), Rossi (Ventinnella), Osmani (V.S.Giustino).

SECONDA CATEGORIA

4 gare: Fiorentini (F.Todina).
3 gare: Filoia (Colvalenzese).
2 gare: Forti (Colvalenzese), Angelici (Cascia), Accica (Sellanese).
1 gara: Grasselli (Castello), Lamanina (Elce), Barresi (Lugnano), Papparelli, Sacchi (Bosico), Tosti (Picchi), Carletti (Terni Est), Ciuchi (Teverina), Stanzani (D.Nera), Ceccarelli, Nuti (R.Gualdo), Raffone (Elce), Silveri (Fornolese), Gaggioli, Jimenez (M.Alta), Carpisassi (Marmore), Lisci (Picchi), Mancini (Avigliano), Carletti (Tr Est), Quondamangelomaria (Teverina), Carlani (Cascia), Alunni Santoni (Casenuove), Carlini, Gambioli (Colombella), Bianchi, Coppetti (Piegara), Orlandi, Bocciarelli (P.Badiola), Giovagnini (Promano), Fabbi (Subasio), Leandri, Cornelli (C. Giorgio), Montanini (S.Lucia), Bazzurri (Bosco), Falaschi (Calzolaro), Barafani (Casenuove), Gambioli (Colombella), Angeli (H.Fossato), Battistoni, Giusti (Marra), Caproni (M.Petriolo), Biti (M.Malbe), Iozzo (Papiano), Belia (Pitulum), Pergolari (P.Pietra), Bonomi, Budelli, Sonaglia (S.Arcangelo), Cimbelli (Sila), Ottaviani, Tuzi (Superga 48), Piccchi, Sarti (Tiber).

An.Me.